

COMUNE DI ANCONA

**INTEGRAZIONE E MODIFICA AL CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO DELLA DIRIGENZA DEL 7.3.2001**

L'anno 2005 il giorno 30 del mese di dicembre, la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione trattante di parte sindacale per il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo dei dirigenti,

Visto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di lavoro dell'area della dirigenza stipulato il 7.3.2001;

Dato atto che lo stesso è in vigore e continuerà ad esplicare i propri effetti, secondo la disciplina degli istituti e i termini ivi previsti, fino a stipula di nuovo CCDI in conseguenza del rinnovo del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;

Considerato che i mutamenti organizzativi ed i nuovi servizi istituiti con atti diversi, successivamente al rinnovo del mandato amministrativo, nel corso dell'anno 2001 e nella prima metà dell'anno 2002 (vedi delibere di Giunta: n.1 dell'8.1.2002, n. 104 del 20.2.2001, n. 409 dell'11.9.2001, n. 57 dell'1.2.2002, n. 105 del 19.2.2002, n. 43 del 29.1.2002, n. 154 del 13.3.2002), hanno comportato una diversa distribuzione delle responsabilità dirigenziali e la istituzione di nuovi posti e funzioni con conseguente accrescimento dei livelli quantitativi e qualitativi dei servizi e delle prestazioni erogate;

Considerato, altresì, che anche in relazione a tali mutamenti organizzativi si è reso necessario procedere alla verifica e rideterminazione delle indennità di posizione delle funzioni dirigenziali in relazione ai nuovi livelli di responsabilità ricoperti;

Atteso che il Fondo incrementato dal presente accordo nei termini sotto riportati finanzia esclusivamente la retribuzione di personale dirigente a tempo indeterminato che alla data dell'1.1.2003 era pari a n. 31 unità come da allegato elenco sub lett. A;

Ritenuto di dover apportare le modifiche e le integrazioni al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del 7.3.2001 evidenziate nel corso della trattativa decentrata;

convengono e stipulano quanto segue:

1. A decorrere dal 1° gennaio 2003, per la durata del mandato amministrativo attuale e fino a tutto l'anno 2006, dalla quota "retribuzione di risultato" del

[Handwritten signatures]

[Vertical handwritten notes on the right margin: "Stipulato 17/12/01", "nuovo T. (comuni)", "M. M. R."]

Fondo vengono prelevati € 38.734,27 (pari a 75 milioni di lire) e destinati alla quota "retribuzione di posizione"; altrettanti € 38.734,27 (pari a 75 milioni di lire) vengono altresì aggiunti ad integrazione del Fondo con prelevamento dal Bilancio, ai sensi dell'art 26, comma 3, del CCNL 23.12.99, e destinati ad integrazione della quota "retribuzione di posizione", con conseguente riduzione della percentuale della quota del Fondo destinata al finanziamento della "retribuzione di risultato" (precedentemente stabilita dalle parti nella misura del 20%) comunque in misura non inferiore al 15% previsto dal ccnl.

2. La cifra complessiva di € 77.468,54 (pari a 150 milioni di lire), ottenuta come al precedente punto n. 1, verrà utilizzata a decorrere dal 1° gennaio 2003 per il finanziamento della ripesatura delle posizioni dirigenziali (con corresponsione di eventuali arretrati maturati dal 1° gennaio 2003) e per l'applicazione delle clausole di salvaguardia.
3. E' aggiunto al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di lavoro dei dirigenti del 7.3.2001 un ulteriore articolo per la disciplina delle clausole di salvaguardia di cui all'art. 4 del CCNL del 12.02.2002–Area dirigenza, come di seguito riportato:

“Art. 18

1. A seguito della applicazione dei nuovi criteri di rideterminazione per tutti i dirigenti dell'indennità di posizione, concertata nella seduta del 19.04.2004 (con protocollo di intesa accordo stipulato il 15.6.2004) ai sensi dell'art. 8 del CCNL del 23.12.1999, e in conseguenza della riorganizzazione dei servizi effettuata con provvedimenti diversi nel corso dell'anno 2001 e nella prima metà dell'anno 2002, ai dirigenti ai quali nel corso del mandato amministrativo viene attribuito un incarico la cui retribuzione di posizione sia inferiore a quella in godimento ovvero cui viene rideterminata in diminuzione la retribuzione di posizione in godimento, si applica il regime di salvaguardia ai sensi dell'art. 4 del ccnl del 12.2.2002.

2. L'allineamento alla nuova retribuzione di posizione avverrà in un arco temporale di tre anni a partire dal 2004 e comunque non oltre la data di scadenza dell'incarico dirigenziale dei dirigenti interessati.

3. Le risorse necessarie per l'applicazione delle clausole di salvaguardia sono reperite all'interno della parte del fondo destinata a finanziare l'indennità di posizione attraverso l'accantonamento di una quota annuale non superiore all'1%.

4. Gli importi da recuperare, quali differenze tra la vecchia indennità di posizione goduta dal Dirigente e la nuova indennità rideterminata, verranno stabiliti ogni anno in relazione al numero dei dirigenti soggetti al recupero e all'importo complessivamente disponibile nel fondo a tale scopo.

[Handwritten signatures]

[Vertical handwritten signature]

5. La presente clausola di salvaguardia si applica altresì nel caso di adozione di ulteriori provvedimenti di riorganizzazione della dirigenza che dovessero essere adottati nel corso dell'attuale mandato amministrativo, ed esaurirà i propri effetti alla scadenza dello stesso."

4. Il testo dell'art. 5 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di lavoro dei dirigenti del 7.3.2001 è sostituito con il seguente:

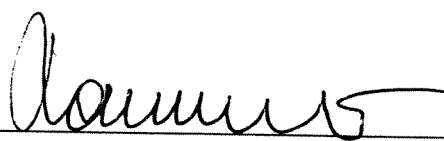
1. L'amministrazione convoca le delegazioni entro 15 giorni, ogni qualvolta singoli soggetti sindacali ne facciano richiesta. Qualora sia stata già fissata la data di una convocazione, anche oltre i 15 giorni di cui sopra, la trattazione dell'argomento per cui è stata richiesta la convocazione avverrà in tale incontro.
2. Per ogni incontro deve essere espressamente previsto l'ordine del giorno con indicazione degli argomenti da trattare, nelle forme e modalità previste dal CCNL e mettendo a disposizione la relativa eventuale documentazione. L'o.d.g. deve contenere tutte le materie di contrattazione richieste da ciascun soggetto sindacale e deve concludersi con la voce "varie ed eventuali", per consentire una rapida trattazione di argomenti imprevisti, ma particolarmente urgenti.
3. Di ogni seduta è redatto un verbale, sottoscritto dai partecipanti che riporta la sintesi degli argomenti affrontati e delle eventuali decisioni operative.
4. Qualora gli argomenti in discussione non siano completamente trattati o siano rinviati è fissata, alla fine dell'incontro, la data di quello successivo.
5. Nei provvedimenti adottati dall'Amministrazione o dai responsabili dei servizi riguardanti materie oggetto di concertazione sono indicati i pareri delle organizzazioni sindacali come risultanti dai verbali degli incontri".

Letto, confermato e sottoscritto.

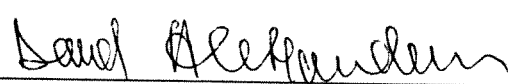
Per la parte pubblica:

Il Presidente

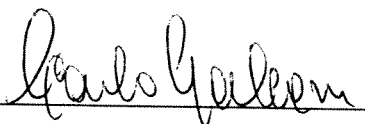
Dott. Ramadù Mariani Lorenzo



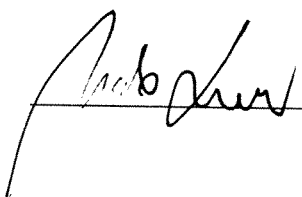
Dott. Alessandrini David



Ing. Galeazzi Carlo



Dott. Lasca Riccardo



Handwritten notes on the right margin:
A
E
M
V
1. / Stanat

Per la parte sindacale:

Arch. Giovannini Anna Teresa	CGIL	<u>Anna T. Giovannini</u>
Dott. Del Pesce Ciro	CGIL	<u>—————</u>
Sig. Sturani Franco	CGIL	<u>Franco Sturani</u>
Dott.ssa Honorati Beatrice	CISL	<u>Beatrice Honorati</u>
Dott. Talevi Luca <small>BEVILACQUA FEDERICO</small>	CISL	<u>F. Talevi</u>
Dott. Donati Leonardo <small>BEVILACQUA FEDERICO</small>	CISL	<u>F. Donati</u>
Dott. Gazzetti Primo	UIL	<u>Primo Gazzetti</u>
Dott. Svarca Dante	DIRER/DIREL	<u>D. Svarca</u>
Arch. Bianchini Anna Maria	DIRER/DIREL	<u>A. Bianchini</u>

Am

g

g

Anna

**DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO IN SERVIZIO
ALL'1-1-2003**

1	Dirigente Servizio Verde, Arredo urbano, Edifici pubbl. e cimiteri	AGOSTINELLI MAURIZIO
2	Direttore Servizio Biblioteca	AIARDI ALESSANDRO LUIGI
3	Dirigente Servizio edilizia scolastica e asili nido	BIANCHINI ANNA MARIA
4	Dirigente Servizio Turismo	CALABRESE PAOLA
5	Dirigente Servizio Economato	DE CAROLIS CARLA
6	Dirigente Servizio Edilizia storico-monumentale	DEL BUONO ALBERTO
7	Dirigente Progetto sportello unico attività produttive	DEL PESCE CIRO
8	Dirigente Servizio interventi nella zona frana di Posatora	FARACO MARIA EMILIA
9	Direttore Area LL.PP.	GALEAZZI CARLO
10	Dirigente Servizio Contratti	GALLI LORENA
11	Direttore Area Servizi Sportello	GAZZETTI PRIMO
12	Dirigente Servizio Impianti sportivi, edilizia sociale e circoscrizioni	GIACOMINI GILBERTO
13	Dirigente Servizio Pianificazione di settore	GIAMPIERI MARIA LAURA
14	Dirigente Servizio Pianificazione urbanistica attuativa	GIDONI Marcello
15	Dirigente Servizio Att.Economiche	GIOACCHINI CARLO
16	Dirigente Servizio interventi riqualificazione urbana	GIOVANNINI ANNA TERESA
17	Dirigente Servizio Legale	HONORATI BEATRICE
18	Dirigente Servizio Partecipazione Democratica	IZZO GIANCARLO
19	Dirigente Servizio Tecnologico	LUCCHETTI LUCIANO
20	Dirigente Servizio Progettazione	MARTINELLI GILBERTO
21	Direttore Area Urbanistica,edilizia,ambiente -Servizio Pianificaz.urb. Gen.	MOGLIE SAURO
22	Direttore Progetti logistica patrimonio	PACCHIAROTTI STEFANO
23	Dirigente Servizio Infrastrutture viarie e traffico	PESARESI ELVEZIO
24	Dirigente Servizio magazzino	PETRAS GIANCARLO
25	Direttore Progetti Recupero urbano	PETTI GIULIO
26	Direttore Pinacoteca	POLVERARI MICHELE
27	Direttore Area Servizi Interni	RENZI LUIGI
28	Dirigente Servizio Sport	ROTELLI FABRIZIO
29	Dirigente Servizio Stampa	SIGNORINI ROBERTO
30	Dirigente Servizio Statistica	SVARCA DANTE
31	Dirigente Servizio interventi e.r.p., alloggi e condono	ULISSE BRUNO